

Tema

## Ma tu che scuola vuoi?

*per rendere i ragazzi protagonisti del cambiamento e contrastare la dispersione scolastica*

Focus tematico n. 3

**10 aprile 2014**

**Sede:**

Polo Culturale Lombroso16  
Via Cesare Lombroso 16 - 10125 Torino (TO)

**Conduttori:**

Domenico Chiesa (Cidi), Riccardo D'Agostino (ASAI), Alessandro Volpi (Frequenza 200 Intervita)

**Partecipanti:**

circa quaranta partecipanti (Dirigenti Scolastici, insegnanti, educatori, genitori)

Tematiche e svolgimento del Focus

Il seminario fa parte del ciclo di incontri di Frequenza200 (<http://www.frequenza200.it/>) per rendere i ragazzi protagonisti del cambiamento e contrastare la dispersione scolastica.

Di seguito la presentazione dei promotori (Intervita, frequenza200, Asai, Terremondo)

Tra una provocazione, un rap e uno scambio serrato di idee **i ragazzi, protagonisti dell'evento**, racconteranno a educatori, genitori, dirigenti scolastici, insegnanti, operatori sociali e volontari del doposcuola il loro quotidiano, quello che funziona in classe e quello che vorrebbero cambiare.

Partendo dal semplice interrogativo "ma tu che scuola vuoi?" **ci si interrogherà insieme sulle buone pratiche da mettere in atto per costruire insieme una scuola migliore**, con l'obiettivo di far emergere i principali problemi e criticità di cui oggi soffre la scuola italiana e proporre idee e azioni concrete che permettano di superarli.

Il seminario è organizzato in sinergia con i focus di approfondimento della **Conferenza Regionale della Scuola**, quest'anno dedicati al tema della "buona scuola". E proprio per dimostrare che una "buona scuola" è possibile, durante il workshop verrà raccontato il progetto Frequenza200, network nazionale di Intervita Onlus per combattere la dispersione scolastica. Dopo le positive esperienze nelle tre città pilota del progetto - Milano, Napoli e Palermo - la rete di Frequenza200 si è di recente estesa anche alle città di Torino e Roma. A Torino, in particolare, l'intervento si concentra in tre quartieri problematici della città, aree dove povertà ed emarginazione sociale rendono il rischio di dispersione scolastica ancora più elevato.

A partire dalla sua nascita, nel 2012, il network **Frequenza200** si è posto come obiettivo primario quello di riportare sui banchi di scuola anche dell'educazione non voleva sentir parlare, coinvolgendo nella lotta alla dispersione scolastica tutti protagonisti della vita dei ragazzi: scuola, famiglia, istituzioni, ma anche i cosiddetti "operatori informali", come il barista o l'edicolante. Come recuperare questi 700.000 ragazzi che ogni anno abbandonano la scuola prima di aver concluso il ciclo scolastico? Attraverso l'esperienza fatta sul campo è emersa **l'esigenza di rendere la scuola qualcosa di attraente, che i ragazzi possano sentire come proprio e partecipare attivamente al suo miglioramento**. Per questo, in affiancamento al programma didattico, il progetto di Intervita prevede anche la partecipazione ad attività ludiche - laboratori teatrali, musicali, sport etc. - per coinvolgere i ragazzi in maniera attiva e propositiva e mostrare loro che un'alternativa è possibile.

Il workshop di Torino rappresenta una preziosa occasione per presentare il lavoro svolto finora nell'ambito del progetto Frequenza200 e gli obiettivi che si propone per il futuro. Per poterli raggiungere, occorre coinvolgere in misura sempre maggiore i ragazzi: sono loro, infatti, i protagonisti della scuola di oggi e solo a partire da loro è possibile innescare il necessario cambiamento culturale per costruire, insieme, una scuola migliore.

Cosa succede quando si ascolta sul serio un gruppo di adolescenti in modo che questi provino effettivamente la sensazione di essere ascoltati, so essere presi sul serio come persone che hanno cose importanti da dire?

Il seminario ha offerto alcune indicazioni raccogliendo il lavoro che ottobre 2013 a marzo 2014 ha coinvolto una decina di ragazzi della scuola superiore presso l'ASAI di via S. Anselmo in Torino in incontri quindicinali di ascolto e riflessione sulla loro esperienza scolastica. Ad ascoltarli due insegnanti e due educatori.

Allegati

Allegati:

**Ma tu che scuola vuoi? Presentazione**  
**Ma tu che scuola vuoi? Programma**